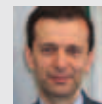




heri ya mwaka mpya boldog új évet
mutlu yeni yıl רֵאִי יֵינִי עֵלְקִילָג 3 Новим роком
Chúc mừng năm mới glückliches neues Jahr
புத்தாண்டு happy new year gott nytt år
feliz año nuevo Srečno novo leto an nou fericit
срећна Нова Година feliz ano novo کرابم ون لاس
Szczęśliwego nowego roku Godt Nyttår
gembira tahun baru Gelukkig Nieuwjaar
felimīgu jauno gadu הבוט הנש
felix novus annus Hamingjusamur Nýtt Ár
bhliain nua sásta ευτυχισμένο το νέο έτος
明けましておめでとうございます heureuse nouvelle année
onnellista uutta vuotta masaya bagong taon
sretna nova godina 新年好 Šťastný Nový Rok
щастлива нова година সুখী নতুন বছর
Ծնորդակարգ Նոր տարի ەدي عس ەدي دج ەنس
Gëzuar Vitin e Ri gelukkige nuwe jaar
buon anno



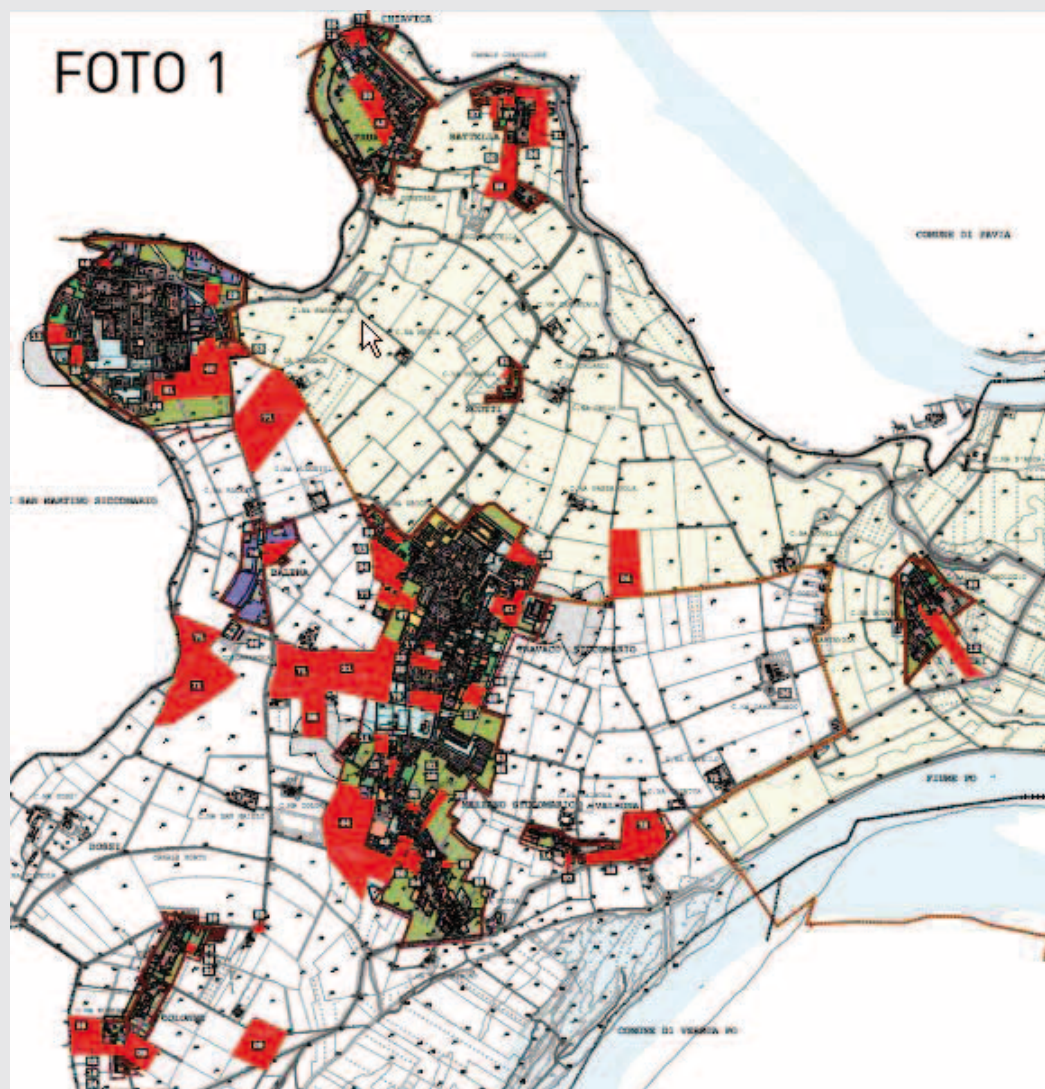
PGT

L'elemento più importante e qualificante del programma elettorale dell'attuale Amministrazione di Travacò riguardava il modello di sviluppo da adottare per la comunità di Travacò. I punti salienti di tale modello potrebbero essere così sintetizzati: 1) tutela del paesaggio; 2) nuova edificabilità tendente a zero e spazio solo al recupero dell'esistente; 3) limitazione drastica al consumo di suolo (=stop alla cementificazione); 4) miglioramento dei servizi e della qualità della vita; 5) incentivazione della sostenibilità e del risparmio energetico.

Il Piano di Governo del Territorio (PGT), che verrà approvato definitivamente il prossimo 13 dicembre e che va a sostituire il vecchio PRG, realizza totalmente tutti gli obiettivi sopra enunciati e, oltre ad aver ottenuto pieno apprezzamento da tutte le Associazioni ambientaliste e di tutela del Territorio, nonché dal Parco del Ticino, sta divenendo un punto di riferimento per il territorio pavese e lombardo.

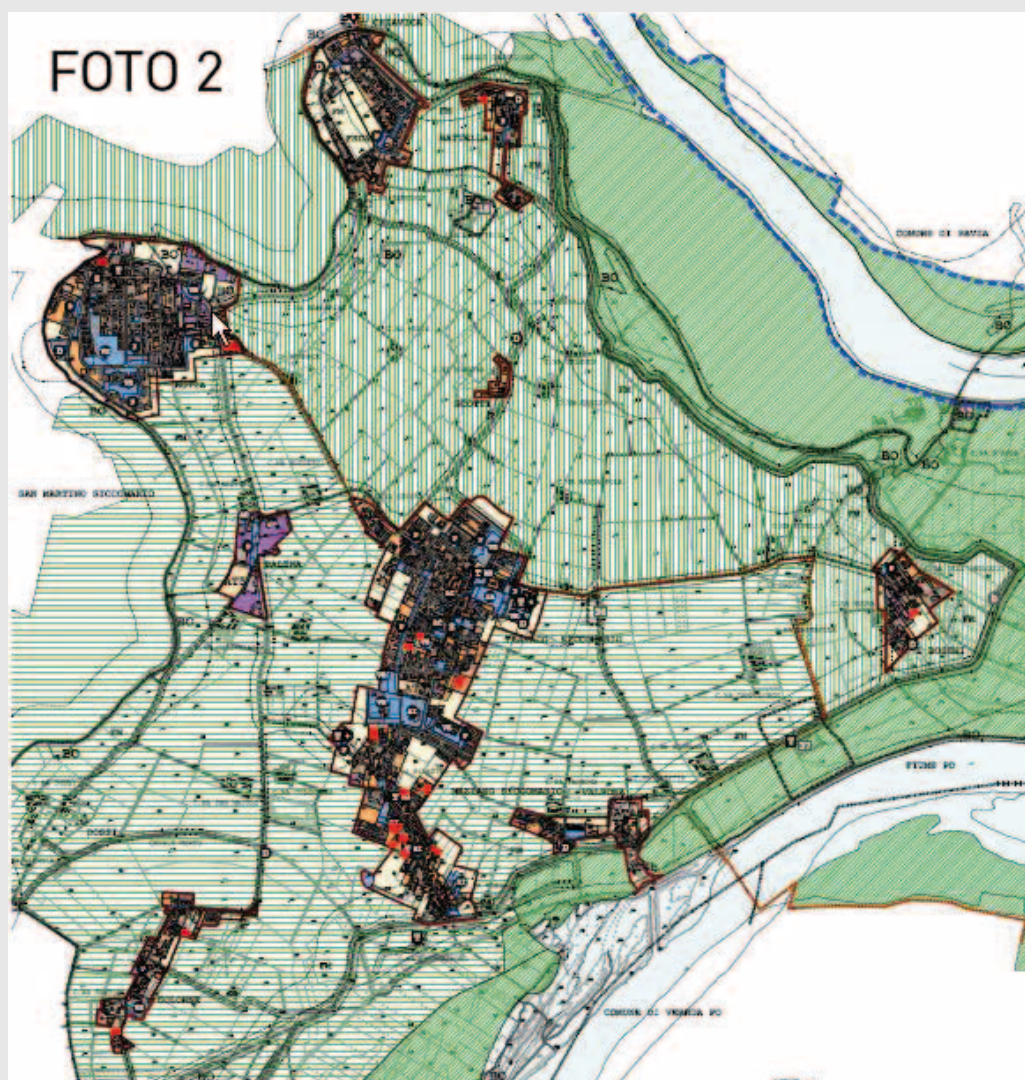
Nuova edificabilità

Le richieste di nuova edificabilità, evidenziate in rosso in fig. 1, riguardano lotti per un ammontare di circa 60 ettari, che tradotti in numero di abitanti equivalenti, esprimerebbero un potenziale stimabile di circa 3600 nuovi abitanti. Ciò avrebbe comportato, di fatto, il raddoppio dell'attuale popolazione, da 4400 a 8000 abitanti. Le conseguenze sarebbero facilmente immaginabili: la crisi di tutte le attuali strutture di servizi a fronte, per altro, di nuove entrate non sufficienti al loro potenziamento; lo stravolgimento del tessuto sociale di Travacò e, se solo si raffronta visivamente l'estensione evidenziata in rosso con le aree oggi edificate, il totale stravolgimento dell'attuale aspetto paesaggistico del nostro comune, per altro oggi tanto apprezzato da tutti (residenti e non).



La nuova edificabilità concessa, come evidenziato dalle aree rosse in fig. 2, riguarda meno di un ettaro reale di terreno, pari ad un potenziale inferiore ai 60 nuovi abitanti.

Dire no al 99% delle richieste presentate non è stata una scelta facile e certo non ha suscitato consensi tra i richiedenti che si sono visti rigettare la propria istanza, ma siamo convinti che la scelta fatta vada in contro alle aspettative della maggioranza dei cittadini residenti. L'unica vera possibilità di nuovo sviluppo è quindi totalmente limitata al recupero dell'esistente, in particolare delle cascine dismesse dall'uso agricolo. A questo riguardo, rispetto al passato, è stato definito in un'apposita scheda, cascina per cascina, quanto deve essere tutelato/conservato e quanto può essere recuperato/trasformato. Ciò consentirà, per il futuro, di evitare recuperi di tipo abitativo che snaturino le cascine stesse.



Consumo di suolo

Con circa 1 ettaro interessato da nuova edificabilità, che corrisponde ad una superficie utile edificabile reale assai più ridotta, il nuovo PGT ha quindi portato il consumo di suolo a valori prossimi allo zero.

Il consumo di suolo, soprattutto in Italia e negli ultimi anni, ha assunto un andamento drammatico. Secondo il Rapporto 2010 di Legambiente, la cementificazione, in Italia si è mangiata il 7,1% del suolo disponibile e in Lombardia siamo al 14,1% con un trend di 500 kmq persi mediamente ogni anno (una dimensione pari a circa 3 volte quella del Comune di Milano).

Era quindi vitale, pur nel nostro piccolo, dare una risposta forte ed esemplare per testimoniare che è possibile fermare una spirale insensata che, per avere qualche scarsa entrata, con nuovi insediamenti accresce le spese generali correnti per le manutenzioni ed i servizi con la conseguenza di dover aggiungere ulteriori urbanizzazioni che a loro volta contribuiranno a far lievitare ulteriormente i costi gestionali. Il territorio è un bene finito che abbiamo deciso di tutelare fortemente a vantaggio dei nostri figli, poiché non è possibile vivere mangiando cemento. E' solo la terra che, anche in futuro, potrà continuare a darci il necessario per vivere. E l'acquisto di enormi superfici di terra che alcune grandi potenze stanno facendo in Africa, Asia e Sud America dovrebbe farci riflettere seriamente. Il vero problema, per gli anni a venire, sarà probabilmente la scarsa disponibilità di cibo. In coscienza, quindi, non era possibile o giustificabile alcuna diversa scelta che non fosse un chiaro "stop" al consumo di suolo.

Ma non ci siamo limitati a questo. Come è noto, nei Comuni del Parco del Ticino, le Amministrazioni possono pianificare nuove edificabilità solo all'interno delle zone di "Iniziativa Comunale" (IC), cioè solo all'interno di una linea di confine che circonda i nuclei abitati esistenti stabilita dalla normativa della Regione e quindi fatta propria dal Parco del Ticino.

Tale area, per il Comune di Travacò, era complessivamente di circa 175 ettari ampliabile, in sede di approvazione del nuovo PGT, del 5%. La nostra scelta, unico comune del Parco, a quanto ci risulta, è stata quella di ridurla

del 5%. Ciò significa ben 17 ettari in più soggetti alla tutela del parco e sottratti, quindi, alla speculazione edilizia.

La Fig. 3 illustra chiaramente questa scelta. Le frecce in colore marrone, nei pressi delle linee IC, mostrano tutti i punti in cui le perimetrazioni sono state ridotte. L'entità della riduzione è facilmente identificabile confrontando le linee IC attuali in fig. 3 e le nuove nella fig. 2.

Servizi

Le scelte fatte non hanno comunque impedito di prevedere importanti interventi nell'ambito dei servizi, ferma restando la criticità di alcuni di essi, soprattutto di tipo viabilistico, per il carattere sovra comunale.

Sono state infatti ribadite le nuove viabilità dalla zona Balena di Travacò a S.Martino e dalla Rotta a Pavia, nonché il completamento della rete ciclabile comunale nei tratti: Balena-Travacò (in corso di realizzazione); Travacò-Boschi; Crocione-Colonne; Crocione-Mezzano per i quali si prevede di acquisire quantomeno la progettazione al fine di poter meglio cogliere eventuali opportunità di finanziamenti.

In campo sociale sono previste importanti opportunità sia per i privati sia per il Comune. Nel privato sarà possibile realizzare una nuova struttura finalizzata al sociale nei terreni parrocchiali dietro la Chiesa di Travacò ed un'eventuale potenziamento dell'asilo nido esistente. Per quanto attiene il pubblico, oltre alla possibilità di ampliare il Centro Diurno Integrato per anziani del Novello, è prevista anche la messa a disposizione di spazi per realizzare orti sociali. Un discorso a parte va invece alla destinazione del lascito del sig. Remo Bruni, casa più terreni, per i quali si sta valutando rispettivamente la possibilità di realizzare un servizio di "housing sociale" per anziani ed una coop. agricola sociale in grado di offrire qualche opportunità di lavoro a persone di Travacò in difficoltà. Particolare attenzione sarà dedicata anche alla possibilità di migliorare la situazione igienico-sanitaria e ricettiva del canile "Il Rifugio di Travacò".

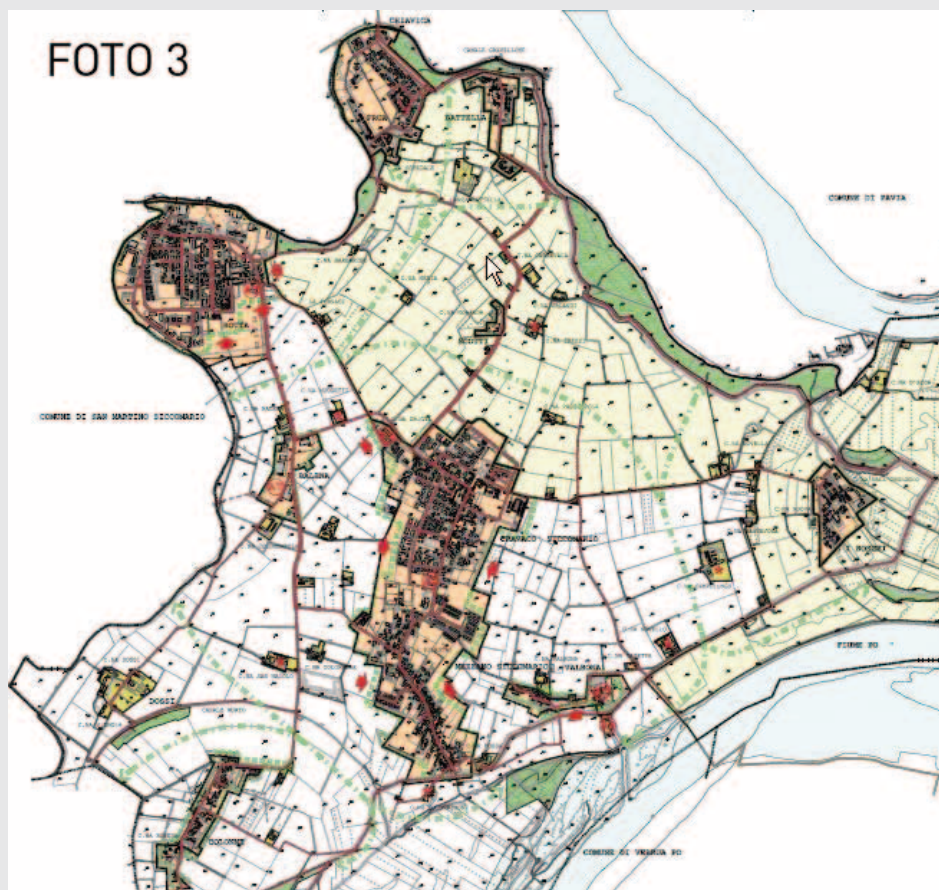
Un'opportunità specifica da cogliere, oggi non prevedibile nelle modalità di dettaglio, è la realizzazione di nuovi servizi resa obbligatoria nell'ambito della riqualificazione dell'area recentemente dismessa dei Cantieri Navali Sarani in Frazione Valbona.

Un'opportunità specifica da cogliere, oggi non prevedibile nelle modalità di dettaglio, è la realizzazione di nuovi servizi resa obbligatoria nell'ambito della riqualificazione dell'area recentemente dismessa dei Cantieri Navali Sarani in Frazione Valbona.

Tutela del Paesaggio

Oltre che attraverso la drastica limitazione dell'edificabilità e del consumo di suolo di cui abbiamo già fatto cenno, la tutela del paesaggio è stata perseguita fortemente anche attraverso i criteri generali cui ci si è ispirati, in particolare:

- mantenere la chiave fondamentale di lettura del territorio rappresentata dalla difesa e conservazione dell'autonomia dei diversi nuclei abitati sparsi sul territorio, non accogliendo quindi nuove istanze che andassero a turbare tale equilibrio;
- consentire la pochissima edificabilità concessa solo in piccolissimi lotti residui strettamente e completamente inglobati nei nuclei edificati già esistenti o comunque in posizioni accorpate e nel rispetto degli allineamenti esistenti;
- evitare nuove cortine di edifici a bordo strada capaci di ridurre sensibilmente gli scorci di fruizione del paesaggio.



Altre disposizioni di rilievo

In primo luogo sono stati fortemente ridotti gli indici per la nuova edificabilità:

- 1) per le poche aree edificabili ancora disponibili nel vecchio PRG (BOU esistenti) la riduzione è di circa il 17%, dagli originari 1,2 a 1,0 metri cubi per metro quadro edificabile;
- 2) per la nuova edificabilità la riduzione è di circa il 42%, da 1,2 del vecchio PRG a 0,7 metri cubi per metro quadro edificabile.

In entrambi i casi è stata prevista una premialità nel caso di edificazioni particolarmente virtuose, con una maggiorazione di 0,15 mc/mq nel caso di edilizia bioclimatica e di 0,05 mc/mq se l'indice di permeabilità del suolo (cioè il terreno non edificato) è > del 40% o se l'area verde è doppia rispetto a quella normalmente prevista.

Se il nuovo Piano di Governo del Territorio ha potuto raggiungere livelli di virtuosità così elevati, oltre alla sensibilità degli Amministratori Comunali, in primo luogo dell'Ass. all'Urbanistica arch. Manuele Perotti, e dell'Ufficio Tecnico, lo dobbiamo anche alla competenza e disponibilità dei progettisti arch. Gianluca Perinotto (Estensore del PGT), dott. Luca Bisogni (Responsabile VAS) e dott. Adriano Zorzoli (Responsabile Studio Geologico), nonché al non indifferente e prezioso lavoro gratuito di supporto del gruppo di lavoro composto dagli architetti Marco Chiolini; Luca Micotti, Domenico Micucci e dal Sig. Sandro Boiocchi. A tutti loro ed ai cittadini che hanno partecipato fattivamente alle varie fasi di confronto va il ringraziamento dell'Amministrazione.

Tutta la documentazione e gli elaborati del PGT sono consultabili e scaricabili dal sito internet del Comune.

di Maria Angela Pasini, Assessore all' ambiente
mariangela.pasini@comune.travacosiccomario.pv.it



DALLA TARSU ALL A TARES

A decorrere dal 1° gennaio 2013 sarà applicato in tutti i Comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES). L'art. 14 del D.L. 201/2011 (Decreto Monti) ha introdotto il nuovo tributo comunale a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei servizi indivisibili dei Comuni. La nuova tariffa infatti sarà composta da una "componente servizi" che sarà calcolata in base al valore dell'immobile ed una "componente rifiuti" che sarà proporzionata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotte per unità di superficie catastale, in relazione agli usi ed alle tipologie di attività svolte, in modo da arrivare alla copertura integrale dei costi. Alla tariffa così determinata, il Decreto Monti prevede obbligatoriamente una maggiorazione dello 0,30 € per metro quadrato a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni (essenzialmente polizia locale, illuminazione pubblica, manutenzione del verde e delle strade ecc.), aumentabile fino a 0,40 € per metro quadrato in ragione della tipologia dell'immobile e della zona in cui è ubicato. La maggiorazione per metro quadro viene imposta dallo Stato in quanto verranno ridotti i trasferimenti erariali corrispondenti che venivano precedentemente devoluti ai Comuni: di fatto si tratta di un'ulteriore gabella che lo Stato impone. Per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili al catasto edilizio urbano, la superficie assoggettabile al tributo è pari all'80% della superficie catastale determinata secondo i criteri del DPR 138/1998, per le altre unità immobiliari la superficie assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile. I criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono stabiliti con regolamento da emanare su proposta del Ministro dell'Economia e del Ministro dell'Ambiente. A tutt'oggi il Ministero non ha ancora emanato alcun regolamento, per le modalità di attuazione si applicano le disposizioni del DPR 158/1999 riguardanti l'applicazione della tariffa di igiene ambientale (TIA).



comunicazioni

dal territorio

POLISPORTIVA AUDAX

Vogliamo ringraziare tutti i nostri collaboratori per questa prima parte della stagione trascorsa insieme. Il grande aiuto e sostegno che quotidianamente viene portato da tutti voi alla società è una parte fondamentale ed essenziale, perché da la possibilità di creare per i bambini ed i ragazzi nuove e diverse prospettive di crescita come la collaborazione con il Pavia Calcio, che sta donando tanto e che non sarebbe stata possibile realizzare senza tutti voi. Anche se ormai siamo nella pausa invernale sappiamo bene che nel gioco del calcio mai nulla si ferma, il gioco continua con i vari allenamenti per prepararsi alle grandi vittorie, grazie alle nuove sfide che ci aspettano. Il settore giovanile sarà impegnato nel campionato primaverile ed il settore agonistico con le partite di ritorno. Aspettiamo tutti per tifare i nostri ragazzi nella seconda parte della stagione. Ringraziamo il Comune per la grande possibilità che ci da tramite questa pubblicazione di poter rimanere in contatto con tutti voi.

A tutta la Cittadinanza tanti Auguri di Buone Feste dalla Polisportiva AUDAX Travacò.



AMICI DELLA BIBLIOTECA

Con il Concerto di Natale del 16 Dicembre, eseguito dal Coro Alicanto del Liceo "A. Cairoli" di Pavia, si concludono le attività culturali della Biblioteca in quest'ultimo trimestre dell'anno. Seguirà un periodo di chiusura per ferie dal 21 dicembre al 7 gennaio 2013.

I corsi riprenderanno a partire dal 14 gennaio.

Per il periodo delle vacanze proponiamo ai nostri utenti numerosi nuovi libri, sia per adulti che per ragazzi, recentemente acquisiti dalla Biblioteca e disponibili per il prestito. L'elenco aggiornato è consultabile in Internet sul sito del Comune, nella sezione Associazioni (Biblioteca).

E infine auguriamo a tutti un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo.



IN SCENA VERITAS

Cari Amici di Travacò!

tutti noi di In Scena Veritas cogliamo l'occasione che ci offre Confluenze per farvi i nostri più cari auguri di Natale e di un felice anno nuovo...durante il quale speriamo di vedervi numerosi al nostro piccolo ma accogliente Teatro (Spazio ISV - Via Einaudi, 23- fraz. Rotta - Travacò Siccomario) Il prossimo spettacolo in cartellone è riservato ai più piccini. Abbiamo pensato di andare in scena in una giornata particolare: il 6 gennaio, l'Epifania. Ecco tutti i dettagli!

Domenica 6 gennaio - ore 16.00 PASSIAMO INSIEME IL POMERIGGIO DELL'EPIFANIA con Processo al Natale Produzione Teatro delle Chimere, specializzato in teatro di figura (burattini) Peperone, il magico cantastorie che arriva da Filù Filà, il paese delle storie, questa volta è in missione speciale: unico inviato al processo del secolo, il processo di Natale.

Testimoni delle parti si alterneranno davanti a un assonnato giudice in un divertentissimo dibattito che coinvolgerà gli spettatori fino al finale... a sorpresa!

Ingresso euro 5.00 (adulti e bambini maggiori di 3 anni)

Come sempre dopo lo spettacolo MERENDA PER TUTTI

Gradita la prenotazione al 339.5373945

NATALE CON IL NOVELLO

DOMENICA 16 DICEMBRE: FESTA DI NATALE!

IL NOVELLO AUGURA A TUTTA LA CITTADINANZA TRAVACOLINA BUONE FESTE!

La giornata prevede un pranzo insieme, Musica in compagnia, Lotteria e la gara della torta più bella! In occasione della giornata verrà ricordato Mario Novelli.

L'iniziativa si svolge grazie alla preziosa collaborazione dei Volontari AUSER che, con impegno, operano all'interno del Centro e che ringraziamo per la loro sempre pronta disponibilità e attenzione verso i nostri ospiti.

GIOVEDÌ 20 dicembre Il Centro Diurno Integrato Il Novello festeggia con un gruppo di bambini della Scuola Primaria di Travacò Siccomario l'avvicinarsi del Natale.

La giornata verrà "colorata e caratterizzata" dai canti dei piccoli, regalando ai nostri ospiti lieti momenti di spensieratezza.

Si ringrazia la Scuola per aver dato modo alla Istituzione di collaborare proficuamente insieme!

CORO DI MEZZANO: durante il periodo Natalizio sarà anche presente il Coro di Mezzano a cui siamo grati per il loro impegno verso il Centro.

PROGETTO BIBLIOTECA - CDI IL NOVELLO

Un particolare ringraziamento si vuole esprimere in questo "spazio" alla Biblioteca di Travacò Siccomario e ai suoi preziosi volontari che ci hanno dato modo di dare vita ad un interessante ed utile progetto sul Centro Diurno Integrato.

In particolari sono stati attivati dei "laboratori di lettura" pomeridiani con alcuni ospiti del centro che hanno gradito la visita, la "novità" nell'incontrare, conoscere nuove persone. Solo tramite la inaspettata e piacevole sorpresa di un piccolo contributo offerto dai volontari della Biblioteca i nostri ospiti hanno apprezzato ancora il "gusto" del condividere racconti, esperienze e ricordi!

PRO LOCO

Cari Amici, vorremmo elencare tutte le manifestazioni fin qui organizzate ma sarebbe un elenco troppo lungo e preferiamo descrivere il 2012 come un anno intenso, faticoso ma ricco di soddisfazioni. Ancora una volta, e non ci stancheremo mai di scriverlo, dopo tanta fatica spesa nella fase di preparazione e di approntamento della varie strutture per poter permettere ogni singolo evento, è stata ripagata dalla grande affluenza di pubblico che ha scelto la nostra ricetta: Sport, Appuntamenti Gastronomici, Musica, Divertimento Simpatia e Momenti di Aggregazione. Fondamentale per la buona riuscita di ogni evento è il continuo supporto e collaborazione in primis dall'Amministrazione Comunale e da tutte le Associazioni con sede nel Comune di Travacò ma non solo, importante è anche la sinergia con le Pro Loco dei Comuni a noi vicini. Il 2013 è alle porte e nuove idee sono già nel cassetto, ma è presto per parlarne, è gradita questa occasione per Augurare a tutti Voi BUON NATALE e FELICE ANNO NUOVO.



PROTEZIONE CIVILE

A dispetto degli scettici, esiste ancora una società con "il cuore in mano" ed è spesso fatta di gente comune. A Travacò 3 benefattori (anonimi per loro volontà) hanno consentito che la Protezione Civile si potesse nuovamente dotare di un motogeneratore, una motosega e un decespugliatore, per un valore complessivo di circa 3000 euro. Questi gesti confermano che la nostra piccola comunità non ha perso lo spirito solidaristico e di mutuo soccorso che si esprime non solo in atti concreti come questi, ma anche nell'operato dei molti volontari di Protezione Civile che dedicano parte del loro tempo libero per la sicurezza del nostro paese.

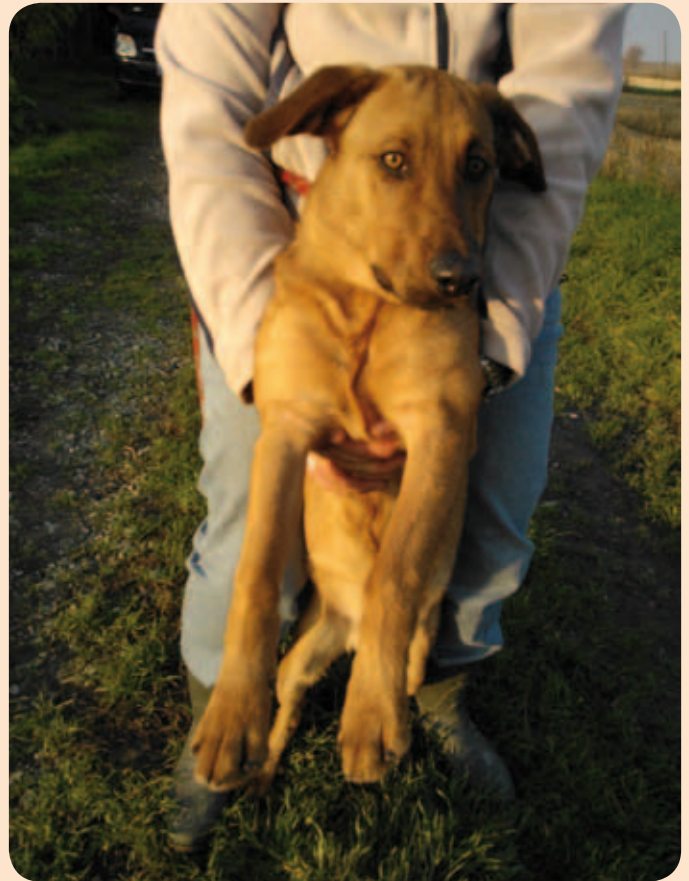
Parte delle attrezzature che c'erano state rubate a settembre sono così nuovamente disponibili, ma speriamo che azioni come queste possano essere trainanti; confidiamo pertanto in nuovi atti di generosità e chiunque fosse intenzionato a farli può contattare l'Ufficio Tecnico Comunale. L'Amministrazione, da parte sua, si sta adoperando per rendere più sicura la sede della Protezione Civile, allo scopo di evitare il ripetersi di nuovi furti.

RIFUGIO DEL CANE

Argo, "bearded collie scozzese", molto buono e mite, di ottima compagnia.



Paki, cucciolone di sei mesi, vivace e buono, cerca una famiglia da amare



Ariel, timida, sterilizzata, un anno. E' molto spaventata, ha bisogno di dolcezza per riacquistare fiducia nella vita





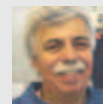
“GAP”: Gioco d’Azzardo Patologico

Negli ultimi mesi si parla con sempre maggior insistenza delle problematiche legate alla ludopatia, ovvero la sindrome da gioco d’azzardo compulsivo. Giornali e televisioni danno crescente risalto ad un fenomeno che colpisce in particolare la provincia di Pavia, tristemente primatista nazionale nel rapporto giocatori-abitanti. Nella nostra comunità, apparentemente estranea a questa tendenza, non sono ad oggi noti casi di disagio legati al gioco, ma è bene non dare nulla per scontato ed attivare ogni risorsa possibile volta alla prevenzione del fenomeno. Pur non volendomi troppo dilungare in spiegazioni teoriche inerenti alle ludopatie è bene capire con chiarezza di cosa stiamo parlando: “...Il gioco d’azzardo patologico è un disturbo del comportamento che rientra nell’area delle cosiddette “dipendenze senza sostanze”. Il giocatore patologico, infatti, mostra una crescente dipendenza nei confronti del gioco d’azzardo, aumentando la frequenza delle giocate, il tempo passato a giocare, la somma spesa nel tentativo di recuperare le perdite, investendo più delle proprie possibilità economiche e trascurando i normali impegni della vita per dedicarsi al gioco....” – fonte Wikipedia-

Sono facili da comprendere le conseguenze di tali comportamenti in ambito familiare e lavorativo, con inevitabili ricadute sociali su tutta la comunità. La facilità con la quale si può accedere al gioco d’azzardo è cresciuta esponenzialmente rispetto a pochi anni fa: tra scommesse e casinò virtuali è possibile diventare “giocatori patologici” comodamente dal divano di casa. Anche la crisi economica che ci colpisce da tempo contribuisce a far credere che vincite facili possano essere risolutive di problemi certamente più complessi. Chiunque viva in famiglia questo problema può rivolgersi all’ufficio servizi sociali del Comune o all’Assistente Sociale presso i quali si potranno avere tutte le informazioni relative ai servizi presenti sul territorio con la massima riservatezza. Con una rete di altri Comuni limitrofi e la consulenza dello Studio Psicologico Diapason stiamo elaborando un progetto inerente alle tematiche del gioco patologico, nella speranza di poter dare risposte puntuali e qualificate grazie alla collaborazione di professionisti competenti.



di Davino Gelosa, Assessore ai lavori pubblici
davino.gelosa@comune.travacosiccomario.pv.it



LAVORI PUBBLICI NEWS



Piazzale dei Boschi: Entro fine anno (tempo permettendo) saranno ultimati i lavori di riqualificazione di piazzale Massacra. L'area è stata in gran parte ridisegnata, individuando, in tal modo, una più ampia zona pedonale (in blocchetti cementizi), una piccola area a prato in cui trovano spazio una fontanella e una bacheca informativa, un'area rialzata colorata per la sosta dell'autobus di linea ed un nuovo tracciato della strada che collega la via dei Boschi con l'argine di Ticino. Infine, un passaggio rialzato (in calcestruzzo colorato con inserti in materiale lapideo) collega il parcheggio con l'area pedonale. I lavori termineranno poi con la realizzazione di un'ampia area di sosta idonea per lo stazionamento di eventuali trattori o camion. Un particolare ringraziamento ai residenti e agli esercenti della frazione che, con la loro collaborazione, hanno senz'altro agevolato la realizzazione dei lavori e la futura gestione dell'area verde.



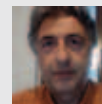
Pista ciclabile via Mocchi: Sono in fase avanzata i lavori per la realizzazione della pista ciclabile che collega il Bivio Balena con il centro di Travacò. L'opera è partita con un paio di mesi di ritardo rispetto ai programmi per permettere la conclusione dei lavori di interrimento dei cavi per la fibra ottica (ADSL) e per il potenziamento delle condutture del gas realizzate dall'impresa G6Suez. Tempo permettendo, nell'arco di qualche settimana sarà

concluso il tratto di pista ciclabile fino all'intersezione con la strada sterrata di cascina Grigia, mentre il nastro d'asfalto del tratto finale, fino all'incrocio con via Predamasco, sarà attuato in tempi brevi, grazie alla collaborazione con G6Suez. Le necessarie infrastrutture per completare l'opera (staccionata, illuminazione,...) saranno realizzate non appena verranno individuate le opportune fonti di finanziamento.



Bacheche stradali, tabelloni luminosi e indicazioni direzionali: un fondo derivante dalle economie sul contributo regionale del 2007, impiegabile solo per opere di arredo all'interno del progetto "Una grande foresta tra due fiumi", è stato utilizzato per l'acquisto e la posa di una serie di oggetti che potessero senz'altro migliorare la fruibilità della foresta stessa, ma che fossero anche utili per le esigenze quotidiane di noi travacolini. Nelle scorse settimane sono stati pertanto installati due tabelloni luminosi (uno all'inizio del paese, al confine con S. Martino, e l'altro sul muro del Municipio), con lo scopo di fornire, in modo rapido, brevi messaggi informativi riguardo ad eventi o scadenze importanti. Quasi in contemporanea sono state posizionate, in diversi punti del territorio, nove bacheche (in gomma riciclata) sulle quali verranno affisse delle mappe topografiche in formato 100x70 cm, ove sono evidenziati i percorsi ciclabili, quelli naturalistici e le vie d'accesso per la Grande Foresta. Altre 5 mappe di maggiori dimensioni (180x120) sono state affisse alle bacheche del Parco del Ticino. Infine, sono state collocate, sia all'esterno che all'interno della foresta, diverse frecce segnaletiche direzionali, allo scopo di agevolare lo spostamento di camminatori o cicloturisti che volessero visitare il nostro territorio.

ADSL: il 13 novembre sono terminati i lavori che Telecom doveva effettuare sul nostro territorio per realizzare le infrastrutture per la posa della fibra ottica. Entro un mese dalla fine dei lavori (questo è quanto ci è stato comunicato dalla Regione Lombardia che è l'ente che ha finanziato buona parte dei lavori) i cittadini dovrebbero poter richiedere a Telecom (o ad altro operatore presente nella zona) il servizio ADSL.



Pubblico volentieri un'intervista che Erri De Luca ha rilasciato al Corriere della Sera nel luglio 2008, "Pulcinella spaventato dalle lumache". Una riflessione sul razzismo dello scrittore campano che, speriamo, trovi terreno fertile per una riflessione profonda in questo prossimo periodo di feste.



AFRICANO



EUROPEO



ASIATICO



RAZZISTA

"La paura in politica è un abbondante serbatoio di voti, come pure il coraggio. Durante tempi eroici diventa maggioranza chi fa leva sulla resistenza alle avversità, sul sentimento di sacrificio e di slancio solidale. Durante tempi vili vince chi aizza le paure, i rancori, circondando la vita civile di filo spinato. La povera nazionale di calcio ai campionati europei ha rappresentato bene il nostro blocco nervoso difensivo senza slancio in avanti. La paura è una merce deperibile. Ci stanca, ci si abitua, perde presa, allora bisogna rinnovarla con stratagemmi. Ci si propone di schedare in massa gli zingari, rilevare impronte digitali anche ai bambini. La misura stuzzica l'immaginazione a fare di più: invece di far loro lasciare un'impronta, perché non provvedere piuttosto a mettere un'impronta su di loro? Un tatuaggio obbligatorio, magari un numero su un braccio? Sarebbe costoso. Ma si può imporre loro di portare sul risvolto del vestito, bene in vista, una zeta cucita, lettera ultima del nostro alfabeto, per loro lettera iniziale di riconoscimento. E poi buttarla anche sul ridere, come fece il film La vita è bella. Il padre spiegherebbe al figlio che

è la zeta di Zorro. Il bello di chi sfrutta la paura, il suo vantaggio, è che procura amnesia. Dimentica il tempo precedente, dà a un paese invecchiato l'aria imbambolata di uno nato ieri. Le impronte digitali ai bimbi zingari sono razzismo? Ma no, sono gli zingari a voler essere una razza, è una scelta loro. Da noi si mettono nei campi di concentramento migratori colpevoli di viaggio, madri e bambini inclusi se no è troppo poco. Da noi si chiamano Centri di Permanenza Temporanea: permanenza, un buon nome alberghiero per un posto con sbarre, filo spinato, guardie. Servono i campi di concentramento a fermare il flusso migratorio? No, ma servono molto a compiacere il sentimento di paura ben aizzato. È razzismo la caccia all'immigrato? Ma no, è opera di scoraggiamento a fin di bene. Il razzismo, come la mafia, non esiste. Il sospettato di esserlo nega come Totò Riina: "Tutte bugiarderie". La differenza sta solo nel fatto che uno sta in prigione e l'altro al potere. Nella città della mia infanzia si usa un'espressione per la persona che si impaurisce facilmente: Pulcinella spaventato dalle lumache. Le vede nel cesto che tirano fuori le corna e se ne scappa. Il nostro è un paese spaventato dalle lumache. Non è il caso di chiamare razzista la sua paura e le meschine misure di compiacimento dei peggiori sentimenti. Razzismo è una parola tragica e seria, il razzista è uno che va a fondo della sua avversione e si permette di trascurare il suo vantaggio: il razzista azzanna e perseguita anche il ricco della specie odiata. Da noi invece si perseguitano solo i poveri, che siano dirimpettai albanesi o remoti curdi. Se sono ricchi offriamo loro volentieri mogli e figlie. Il razzismo è un odio disinteressato, il nostrano è una varietà condita di tornaconto. Sono tempi per vili, orgogliosi di esserlo. Non mi auguro tempi eroici, non troverebbero personale di rappresentanza."



Medico Veterinario a Travacò Siccomario

Dott. Nicola Rossi

Specialista in Patologia e Clinica degli Animali d'Affezione

- Visite a domicilio
- Vaccinazioni e Profilassi filariosi

- Chirurgia
- Microchip

Tel.: 328.26.13.941

www.nicolarossiveterinario.it

IN BARBA AL BARBARINO

E' da un po' di tempo che ci sentiamo chiedere spiegazioni in merito a due edifici che stanno sorgendo vicino al Gravellone (zona argine del Barbarino). Riteniamo quindi fare chiarezza su un intervento che non condividiamo ma che dobbiamo purtroppo subire a causa di leggi miopi, incongruenti e crediamo anche in parte ingiuste. L'area in questione è fuori dai perimetri degli abitati e nella zona di massima tutela del Parco Lombardo della Valle del Ticino. Ciò ha due implicazioni: la prima è che il comune in queste zone rilascia licenze sottostando alle prescrizioni del Parco; la seconda è che quelle sono anche zone agricole e, come tali, soggette a norme specifiche regionali, norme cui anche il Parco deve sottostare. Dove sta l'incongruenza? Mentre il Parco dovendo tutelare ambiente e paesaggio ad un normale privato vieta praticamente quasi ogni intervento che non sia manutentivo/conservativo, quando il privato veste i panni dell'agricoltore, grazie alla normativa regionale sull'agricoltura, può fare di tutto e di più. La conseguenza la vediamo tutti: uno sfregio al paesaggio ed uno schiaffo a quanti sudano e combattono ogni giorno per tutelare il territorio. Siamo di fronte ad un ennesimo caso dove le ragioni burocratico-economiche prevalgono sull'ambiente e sul buon senso. E' pur vero che l'attività agricola deve poter convivere con la possibilità dell'agricoltore di poter campare, ma è possibile che si concedano interventi di questo tipo in un'area di pregio e in un territorio dove una dopo l'altra si stanno dismettendo la gran parte delle cascine? Non sarebbe il caso che Regione Lombardia cominciasse a guardare un po' di più alla qualità tenendo conto, ad esempio, della differenza tra la richiesta di un agricoltore che opera da anni in quelle campagne rispetto a nuovi arrivi che avrebbero potuto acquisire aree in altre zone? Come amministratori non possiamo che condividere pienamente il giudizio negativo espresso da molti cittadini e, pur con profondo senso di frustrazione, possiamo fare l'unica cosa possibile: protestare con la Regione ed il Parco per quanto, anche se in modo legittimo è stato, nostro malgrado consentito. Come cittadini speriamo almeno che ci ricorderemo di prestare molta attenzione quando, a breve, andremo a votare, a chi prenderà precisi impegni per la tutela dei territori. A loro chiederemo una normativa più in linea coi tempi e più vicina alla sensibilità ed esigenza della gente. "L'Amministrazione Comunale"



SPAZIO MINORANZA

ARTICOLO NON PERVENUTO

WWW.GASCOM.IT



NUMERO VERDE
800.135.818



advertendo

PASSA A GASCOM

E' FACILE E CONVIENE.

Chiama il **Numero Verde**
al resto penso io.

Un nostro consulente ti contatterà per
illustrarti di persona e senza impegno
le nostre nuove offerte luce e gas.

Passa a Gascom, l'energia più pulita,
più semplice e più conveniente.



NUMERO VERDE

800 135818

Dal Lunedì al Giovedì: 8:30/18:00
Venerdì: 8:30/16:30 - No gg. festivi



Periodico di Informazione
del Comune di Travacò Siccomario

Direttore responsabile:
Ermanno Bonazzi

Redazione:
Matteo Bruni
Francesca Cuomo Ulloa
Toni D'Alessandro
Davino Gelosa
Maria Angela Pasini
Manuele Perotti

per inviare le vostre lettere scrivete a:
info@comune.travacosiccomario.pv.it
oppure a:
CONFLUENZE c/o Comune di
Travacò Siccomario via Marconi 37

Stampa:
Nuova Tipografia Popolare - Pavia

Si ringrazia:
Ma3ioska - La comunicattiva
www.ma3ioska.com

Reg. Trib Pavia n. 295
del 23 febbraio 1984

GRUPPI CONSILIARI

Gruppo PDL - Capogruppo
Bettolini Pietro

Gruppo Lega Nord - Padania - Capogruppo
Rinaldi Sebastiano

Gruppo Territorio - Capogruppo
Micucci Domenico

Gruppo Servizi - Capogruppo
Strazzi Gianfranco

Gruppo Cultura e Comunicazione - Capogruppo
Torri Pierangelo

CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco	Bonazzi Ermanno
Assessore	Perotti Manuele
Assessore	Pasini Maria Angela
Assessore	Bruni Matteo
Assessore	Gelosa Davino
Assessore	Francesca Cuomo Ulloa
Assessore esterno	D'Alessandro Antonio
Consigliere	Torri Pierangelo
Consigliere	Thierry Emanuele
Consigliere	Micucci Domenico
Consigliere	Chiolini Marco
Consigliere	Strazzi Gianfranco
Consigliere	Rinaldi Sebastiano
Consigliere	Catalani Pierluca
Consigliere	Bettolini Pietro
Consigliere	Ragni Oscar
Consigliere	Clenzi Andrea Angelo

COMMISSIONE BIBLIOTECA

Presidente - **Gallo Lucia**

COMITATO GEMELLAGGIO

Presidente - **Zanoli Lia**

"RIATTIVATO SERVIZIO INFERMIERISTICO A DOMICILIO"



L'esercizio della scelta del cosiddetto "5 PER MILLE", da parte della cittadinanza, ha consentito al Comune di Travacò Siccomario di potenziare ed incrementare alcuni servizi già esistenti o di attivarne nuovi. Le problematiche sociali, connesse prevalentemente agli Anziani, sono gestite dall'Amministrazione Comunale attraverso l'Istituzione "Il Novello Don Franco Comaschi". In particolare, L'Istituzione oltre ad occuparsi della gestione del Centro Diurno Integrato per anziani, si occupa di attività sociali rivolte agli anziani della nostra comunità, ed oltre alle attività di sostegno socio-sanitario e riabilitativo svolte all'interno del C.d.I., dalla metà del 2005 ha indirizzato le sue attività anche all'esterno dello stesso, promuovendo l'apertura, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, dell'ambulatorio infermieristico presso l'ambulatorio comunale. Tale attività che prevede l'erogazione di prestazioni sanitarie prescritte dal Medico Curante (controllo glicemia, iniezioni, piccole medicazioni, etc.) vengono erogate ad ogni anziano tesserato annualmente con "Il Novello", dietro un'iscrizione annua. Le risorse derivanti dalla destinazione del 5 per mille dell'Irpef hanno consentito un servizio a domicilio, nei confronti di tutti i cittadini bisognosi che, indipendentemente dalla età, si trovano in condizioni di salute tale da non consentire loro l'accesso all'ambulatorio comunale. Si è trattato di un servizio pomeridiano/serale a disposizione dei cittadini in qualsiasi giorno della settimana. Il servizio ha preso inizio effettivamente in data 27/03/2012 con un positivo riscontro e ottima soddisfazione dei cittadini che ne hanno usufruito. L'intera cifra del contributo, infatti, è stata velocemente utilizzata comportando la chiusura del servizio al 25/08/2012. Grazie alla stretta collaborazione tra Amministrazione Comunale e Istituzione, dopo una breve sospensione, si è potuto offrire nuovamente il servizio a fronte di un contributo comunale nell'ottica, per il 2013, di sviluppare maggiormente il tipo di servizio, di proseguirlo, riguardando il sistema di finanziamento e offrendo alla cittadinanza Travacolina risposte concrete di aiuto, professionali e in tempi brevi.

PER AVERE SERVIZIO INFERMIERISTICO A DOMICILIO

CHIAMARE DA LUNEDÌ A VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 13 AL NUMERO DI TELEFONO 0382-482047